## **MALASSORBIMENTO**

E' una complessa condizione patologica secondaria a molte malattie, in cui si verifica un' alterazione:

della digestione nel lume intestinale (maldigestione)

➢ dell' assorbimento a livello degli enterociti (malassorbimento)

> del trasporto attraverso i vasi linfatici intestinali

Questi meccanismi possono coesistere.

## SEDI DI ASSORBIMENTO DELLE SOSTANZE ALIMENTARI

## **Intestino tenue**

- Prossimale: lipidi, carboidrati, peptidi, aminoacidi, ferro, ac. folico, calcio, acqua, elettroliti
- Medio: carboidrati, peptidi ed aminoacidi, calcio, acqua, elettroliti
- Distale: sali biliari, vit.B12, acqua, elettroliti

## Colon

acqua ed elettroliti

www.fisiokinesiterapia.biz

# Classificazione fisiopatologica della SINDROME DA MALASSORBIMENTO

| Sede                              | Fisiopatologia           | Malattia                                                                                         |
|-----------------------------------|--------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                   | Deficit enzimatico       | Pancreatite cronica Carcinoma del pancreas Fibrosi cistica Resezione pancreatica                 |
| Intraluminale<br>(pre-epiteliale) | Inattivazione enzimatica | Sd. di Zollinger - Ellison                                                                       |
|                                   | Deficit di sali biliari  | Epatopatie croniche Colestasi intra - extrapancreatica Sd. da contaminazione batterica del tenue |
|                                   |                          | Farmaci (neomicina, colestiramina)                                                               |

**Deficit disaccaridasi** Intolleranza ai carboidrati **Alterazione captazione** Malattia celiaca / trasporto dell'enterocita Malattia di Whipple Mucosa Gastroenterite intestinale eosinofila (epiteliale) **Mastocitosi Inadeguata superficie** d'assorbimento Mal. di Crohn **Enterite attinica A-β-lipoproteinemia** Sd. dell'intestino corto

Linfangectasia intestinale Ostruzione dei vasi **Traumi** Deflusso linfatico linfatici Linfomi (post-epiteliale) Linfoadenomegalie infettive Cardiopatie dx.

## MALASSORBIMENTO: aspetti clinici e fisiopatologici

|                              | Clinica                                                               | Fisiopatologia                                                                                                                 |
|------------------------------|-----------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| APP. DIGERENTE               | Diarrea +/- Steatorrea Calo ponderale Meteorismo Dolore addominale    | Malassorbimento nutrienti Azione catartica ac.grassi/ ac.biliari Fermentazione batterica nutrienti Distensione anse addominali |
| APP. EMOPOIETICO             | Anemia micro-macrocitica<br>Emorragia                                 | Deficit Fe / Folati / vit.B12  Deficit vit. K                                                                                  |
| APP. MUSCOLO-<br>SCHELETRICO | Osteopenia metabolica<br>Atrofia muscolare<br>Tetania                 | Deficit protratto Ca / Vit D Malassorbimento proteico Deficit acuto Ca / Mg                                                    |
| APP. ENDOCRINO               | Amenorrea, sterilità, impotenza Iperparatiroidismo secondario         | Malassorbimento generalizzato protratto Deficit Ca / Vit D                                                                     |
| CUTE                         | Dermatite diffusa<br>Ipercheratosi follicolare<br>Edema               | Deficit polivitaminico A/ E/ Zn Deficit Vit. A/ niacina Ipoalbuminemia                                                         |
| SISTEMA NERVOSO              | Neuropatia periferica distale<br>sensitiva<br>Xeroftalmia, emeralopia | Beficit Vit. B12 / tiamina Deficit vit A                                                                                       |

#### **MALASSORBIMENTO:** classificazione clinica

MALASSORBIMENTO GENERALIZZATO

MALASSORBIMENTO SELETTIVO MALASSORBIMENTO PARZIALE

Danno intestinale esteso, grave insufficienza pancreatica o biliare

Compromissione di specifiche funzioni biochimiche

Danno intestinale di estensione limitata

Alterato assorbimento di carboidrati, lipidi, proteine

Funzione vicariante del resto dell'intestino per alcuni nutrienti

Diarrea cronica / steatorrea

Diarrea selettiva

Diarrea possibile Non steatorrea

## SINDROMI DA MALASSORBIMENTO: classificazione

#### 1. SD. DA MALASSORBIMENTO SELETTIVO

Secondaria a malassorbimento lipidico

Secondaria a malassorbimento dei carboidrati

#### 2. SD. DA MALASSORBIMENTO NON SELETTIVO

Sprue celiaca

M. di Whipple

Altre (gastroenterite eosinofila....)

## MALASSORBIMENTO DEI LIPIDI

E' caratterizzato da:

steatorrea e/o diarrea acquosa deficit vitamine liposolubili (A-D-E-

K)

calo ponderale

DIARREA SECRETIVA: feci chiare, maleodoranti (gli idrossiacidi prodotti dalla degradazione batterica dei grassi inibiscono l'assorbimento colico dei liquidi).

#### **EZIOLOGIA**

- Itteri ostruttivi, epatopatie croniche, pancreatiti croniche ed alterata secrezione degli acidi biliari.
- Malattie del tenue, causa di malassorbimento generalizzato.
- Più raramente, alterazioni ereditarie del metabolismo dei lipidi (Abetalipoproteinemia, ipolipoproteinemia, malattia da ritenzione dei chilomicroni).

Pur essendo una diarrea secretiva, cessa con il digiuno e con una dieta priva di lipidi.

# MALASSORBIMENTO SELETTIVO DEI CARBOIDRATI

E' caratterizzato da : diarrea acquosa

aumento del contenuto di gas intestinale

borborigmi) (flatulenza, distensione,

Sintomi che compaiono dopo 30-90' dall'ingestione di carboidrati sono suggestivi di malassorbimento

(dd. Colon irritabile)

Causa una DIARREA OSMOTICA con pH fecale acido

## L'entità della sintomatologia dipende :

- dalla quantità di zucchero ingerita
- dal tipo (l'amido ha minore potere osmotico rispetto ai monosaccaridi)
- > dalla capacità della flora batterica di degradare gli zuccheri

La flora batterica può degradare i carboidrati ad acidi organici che, in misura limitata, possono essere assorbiti a livello colico

Forme ereditarie: deficit di disaccaridasi, malassorbimento congenito di glucosio-galattosio, malassorbimento congenito di fruttosio

> Sindromi da malassorbimento generalizzato

Risponde al digiuno o ad una dieta priva del carboidrato non digeribile ( es. astensione dal latte)

# MALASSORBIMENTO SELETTIVO DI LATTOSIO

"Assoluta o relativa riduzione della lattasi a livello dell'orletto a spazzola dell'enterocita"

1. Forme primarie dell'adulto

2. Forme secondarie

3. Forme congenite

#### 1. FORME DELL' ADULTO

- ➤ E' la più comune sindrome da carenza enzimatica geneticamente determinata (50% circa della popolazione mondiale)
- L'attività della lattasi decresce con l'età ed è più precoce nella popolazione nera ed orientale (prima infanzia), mentre è più tardiva nelle popolazioni europee (adolescenza)

Diarrea osmotica associata a flatulenza, borborigmi, meteorismo e dolore addominale, che insorge entro 1-2 ore dall'ingestione di lattosio

#### 2. FORME SECONDARIE

Riduzione dell'attività enzimatica a causa di un danno intestinale diffuso (es. Infezione da Rotavirus, Morbo celiaco, Giardiasi, Overgrowth batterico, Morbo di Crohn, Enteropatia da radiazioni)

#### 3. FORME CONGENITE

- Rare sono state le prime forme descritte
- Alcune presentano trasmissione autosomica recessiva, con assenza pressochè completa dell'enzima
- Insorgenza della sintomatologia a breve distanza dall'introduzione di latte materno o formule contenenti lattosio, entro i primi 10 giorni di vita
- Spesso dolori addominali in assenza di diarrea

## Contenuto in lattosio nel latte e derivati

| PRODOTTO                    | QUANTITA' | g di Lattosio                           |
|-----------------------------|-----------|-----------------------------------------|
| Latte vaccino intero        | 1 tazza   | \\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\ |
| Latte parzialmente scremato | 1 tazza   | 9-13                                    |
| Latte scremato              | 1 tazza   | 12-14                                   |
| Latte condensato            | 1 tazza   | 35                                      |
| Yogurt *                    | 250 g     | 11-15                                   |
| Fiocchi di latte            | 1 tazza   | 5-6                                     |
| Camembert                   | 250 g     | 0,1                                     |
| Formaggio Svizzero          | 30 g      | 0,5                                     |
| Formaggio tipo Philadelfia  | 30 g      | 0,8                                     |
| Gelato                      | 1 tazza   | 9                                       |
| Cioccolato                  | 30 g      | 2                                       |
|                             |           |                                         |

<sup>\*</sup> Tolleranza per il lattosio contenuto nello yogurt ( i fermenti liberano  $\beta$ -galattosidasi )

**TERAPIA:** astensione dagli alimenti contenenti lattosio

## MALASSORBIMENTO: MALATTIA CELIACA (M.C.)

La M.C. è un' enteropatia cronica, che consegue all' ingestione di glutine
In individui geneticamente predisposti

- > Il malassorbimento è generalizzato
- Le lesioni (atrofia dei villi) interessano la mucosa del tenue
- L'astensione dal glutine induce un miglioramento clinico ed istologico: fino alla completa regressione

Il GLUTINE è una sostanza contenuta nella farina di frumento, costituita da un gruppo di proteine, le GLIADINE.

Queste inducono nella M.C. lesioni della mucosa intestinale.

Orzo, segale, avena esercitano analoga azione per il loro contenuto di PROLAMINE (proteine chimicamente correlate alla gliadina).









#### **FATTORI GENETICI ed EPIDEMIOLOGIA**

**FAMILIARITA':** propensione della M.C. a manifestarsi nell'ambito del nucleo familiare

**SUSCETTIBILITA' GENETICA**: associazione tra M.C. e Sistema HLA DR7, DR3, DR5, DQ2, DQ8

<u>SESSO FEMMINILE</u>: 2-3 / 1 ( maggiori esigenze nutrizionali negli anni fertili ed azione precipitante della gravidanza )

**ETA' DI ESORDIO**: - INFANZIA

- ADULTI (età media 30-40 anni)

**PREVALENZA**: - variabile in relazione alle aree geografiche - minima per la razza nera e cinese

## PREVALENZA DELLA M.C. SULLA BASE DELLA DIAGNOSI CLINICA O DEI DATI DI SCREENING

| Area geografica<br>di                         | Prevalenza Dg.clinica* | Prevalenza dati |  |
|-----------------------------------------------|------------------------|-----------------|--|
| Regno Unito                                   | 1:300                  | screening       |  |
| Svezia                                        | 1:330                  | 1:190           |  |
| Norvegia                                      | 1:675                  | 1:250           |  |
| <u>Italia</u>                                 | <u>1:1000</u>          | <u>1:184</u>    |  |
| Finlandia                                     | 1:1000                 | 1:130           |  |
| Germania                                      | 1:2300                 | 1:500           |  |
| Olanda                                        | 1:4500                 | 1:198           |  |
| Danimarca                                     | 1:10.000               | 1:500           |  |
| Stati Uniti                                   | 1:10.000               | 1:111           |  |
| Brasile                                       | ?                      | 1:400           |  |
| Media Mondiale                                | 1:3345                 | 1:266           |  |
| * Sintomatologia gastrointestinale "classica" |                        |                 |  |

## M.C.: IPOTESI PATOGENETICHE

#### 1. IPOTESI ZONULINICA

ASSORBIMENTO PROTEINE IMMUNOGENE

90%
TRANSCELLULARE

DEGRADAZIONE LISOSOMIALE IMMODIFICATE

CONVERSIONE IN PEPTIDI IMMUNE
NON IMMUNOGENI SPECIFICA

**INTERCELLULARE** 

(tight junctions)

**PROTEINE** 

10%

**RISPOSTA** 

**ANTIGENE** 

#### "PATOLOGICO"

#### **AUMENTATA PRODUZIONE DI ZONULINA**

(peptide tissutale che regola la permeabilità delle tight junctions)

PERMEABILITA' DELLE tight junctions

ASSORBIMENTO DI PROTEINE IMMUNOGENE

INCIDENZA DI DISORDINI AUTOIMMUNITARI IN SOGGETTI GENETICAMENTE PREDISPOSTI

#### 2. IPOTESI APC (antigen presenting cell)

Genotipi HLA DR3, DR5 / 7, DQ2

Alterata presentazione del <u>neo-antigene</u> = tTG + GLIADINA ( tTG = Transglutaminasi tissutale )

Attivazione cell. T nella lamina propria del tenue

Infiammazione della mucosa con liberazione di citochine

Comparsa di HLA-II sulla superficie dell'enterocita che si comporta da cellula presentante l'antigene

Reazione autoimmunitaria con distruzione dei microvilli e dei villi intestinali

## M.C.: PRESENTAZIONE CLINICA

#### **DIPENDE DA:**

- ETA' di comparsa dei sintomi
- Durata ed estensione della malattia

Presenza di PATOLOGIA EXTRAINTESTINALE

#### **FORME CLINICHE:**

> FORMA CLASSICA

> FORMA ATIPICA

FORMA ASINTOMATICA

## M.C.: FORMA CLASSICA

> ESORDIO TRA 6-18 MESI DI ETA'

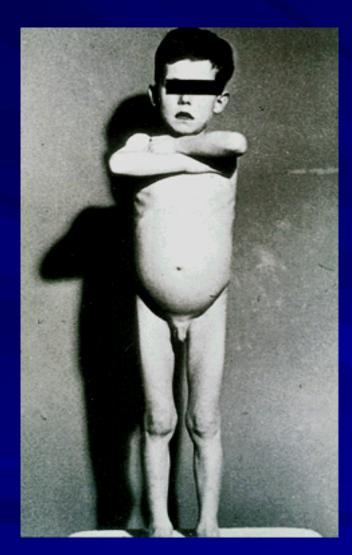
DIARREA, STEATORREA,

DISTENSIONE ADDOMINALE,

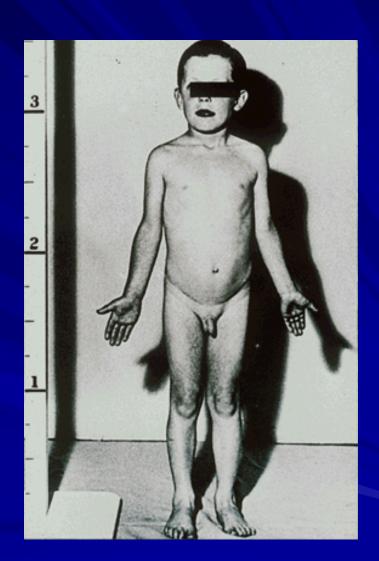
ASTENIA, ANORESSIA

> <u>SEGNI</u> ACCRESCIMENTO RITARDATO
IPOTROFIA MUSCOLARE
PALLORE CUTANEO

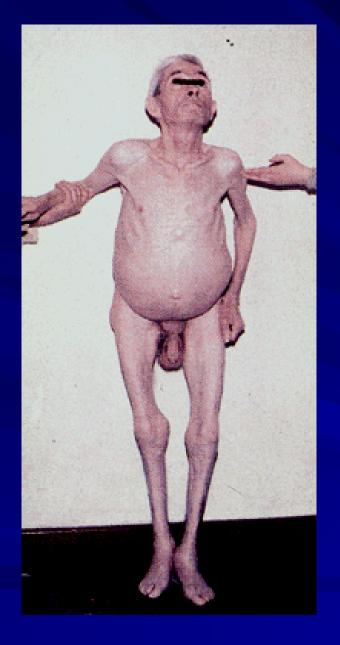
## MALATTIA CELIACA



MC, anni 7 non trattato aglutinata



MC dopo dieta





MC: paziente con grave osteomalacia, malnutrizione, scompenso ascitico

#### FORMA ATIPICA

#### MANIFESTAZIONI SECONDARIE AL MALASSORBIMENTO

- Anemia sideropenica
- Bassa statura, osteoporosi, ipoplasia dello smalto dentario
- Aborti ricorrenti, amenorrea, ridotta fertilità
- Flautolenza, dolori addominali ricorrenti
- Steatosi epatica

#### MANIFESTAZIONI INDIPENDENTI DAL MALASSORBIMENTO

- Dermatite erpetiforme, psoriasi, alopecia
- Stomatite aftosa ricorrente
- Cirrosi biliare primitiva, ipertransaminasemia isolata
- Polineuropatia, epilessia, atassia
- Miastenia gravis
- Vasculite
- Ipo / ipertiroidismo
- Cardiomiopatia dilatativa, pericardite ricorrente

## FORMA ASINTOMATICA (SILENTE)

E' caratterizzata dalla presenza di lesioni limitate all'intestino prossimale e si riscontra in individui "apparentemente" asintomatici.

#### In realtà è associata a:

- Disturbi del comportamento ( depressione, irritabilità )
- Ridotto rendimento scolastico
- Facile affaticabilità
- Osteopenia
- Iposideremia con o senza anemia

I SOGGETTI CON M.C. "SILENTE" SVILUPPANO
LE STESSE COMPLICANZE
DEGLI INDIVIDUI SINTOMATICI

#### **DIAGNOSI DI LABORATORIO**

Alterazione dei parametri ematochimici determinati dal malassorbimento

• **IPO:** Sodio, Potassio, Cloro, Calcio, Magnesio, Zinco, Fosforo

DEPLEZIONE DI BICARBONATI: fino all' <u>ACIDOSI METABOLICA</u>

• ↓ Ferro, Folati / Vit.B12: anemia micro/macrocitica refrattaria

RIDUZIONE DI: Albumina

Gamma globuline

Colesterolo

PT

Vitamine A, D, E, K

#### **DIAGNOSI DI LABORATORIO**

- Anticorpi Antigliadina (AGA-Elisa):
  IgG > sensibilità
  IgA > specificità
- Anticorpi anti tTG (tTG-Elisa): sensibilità del 98,5% specificità del 98%

| Test      | Sensibilità | Specificità |
|-----------|-------------|-------------|
| AGA IgG   | 57-100      | 42-98       |
| AGA IgA   | 53-100      | 65-100      |
| Human tTG | 98,5        | 98          |

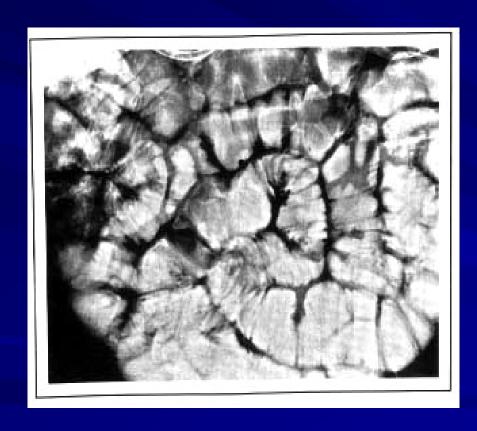
Questi anticorpi seguono l'andamento clinico della malattia e possono essere, quindi, utilizzati per valutare la risposta e la compliance alla die

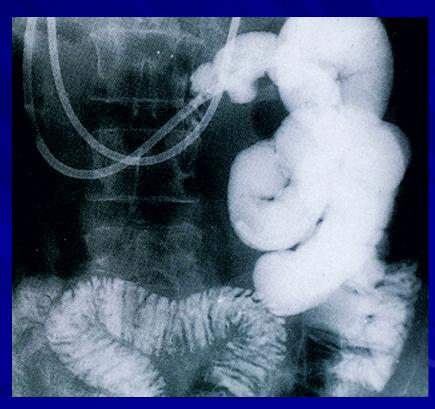
## **DIAGNOSI STRUMENTALE**

# ESAME RADIOLOGICO DELL'INTESTINO TENUE (RX TENUE FRAZIONATO)

( II E III PORZIONE )

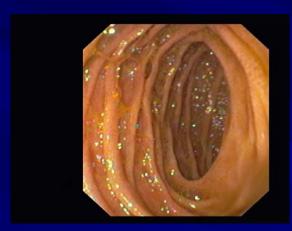
## MALATTIA CELIACA: QUADRI RADIOLOGICI

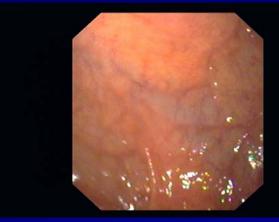




## **DIAGNOSI ENDOSCOPICA**

- Appiattimento (scomparsa) delle valvole conniventi (o di Kerckring)
- Atrofia con micronodularità ± evidente
- Abnorme evidenza del reticolo vascolare

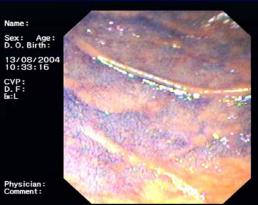












# MALATTIA CELIACA: DIAGNOSI ISTOLOGICA

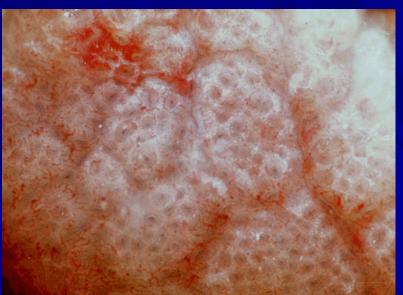




Mucosa duodenale normale E' caratterizzata da villi sottili costituiti da cellule caliciformi



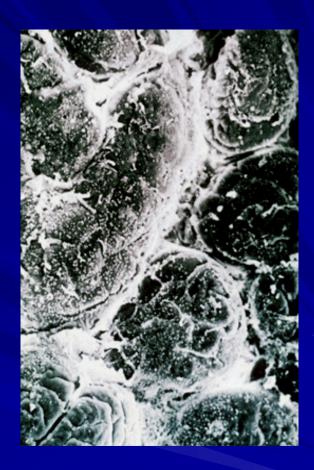




Villi atrofici con infiltrato flogistico cronico della lamina propria







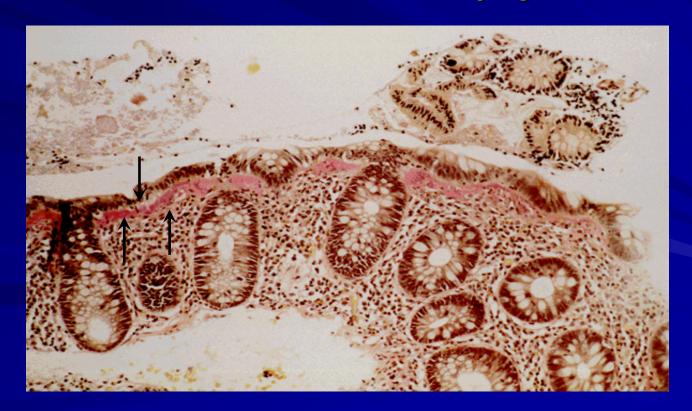
SEM : *Normale trattamento* 

M.C. non trattata

M.C. in

# VARIANTI CLINICHE

- > SPRUE REFRATTARIA: rari casi in cui non vi è risposta alla dieta aglutinata
- > VARIETA' "COLLAGENA": banda di tessuto collagene sottostante la membrana basale : prognosi severa



### **MALATTIA CELIACA:** caso clinico

Paziente di 62 anni, ha sempre goduto di buona salute fino a 18 mesi prima, quando insorgono gradualmente:

- Meteorismo
- Modesta variazione dell'alvo (non franca diarrea, ma feci poltacee)
- Dimagrimento graduale ed importante (10-12 Kg) in un anno

Obiettività generale: paziente denutrito, cute secca color "cera vecchia"

Obiettività addominale: discreto meteorismo

### Esami di laboratorio:

Leucociti 13.500/mmc Emoglobina 9,3 g% Sideremia 25 g% Linfociti 49% Uricemia 8,3 mg% Il medico curante lo invia dall'<u>ematologo</u>, il quale esegue una BIOPSIA OSTEOMIDOLLARE Dg: SINDROME MIELOPROLIFERATIVA

Non si consiglia alcuna terapia.

Per il peggioramento delle condizioni generali viene avviato ad una visita gastroenterologica nel sospetto di una patologia digestiva. Gli esami:

Globuli bianchi 13.900/mmc Linfociti 42%

Emoglobina 9,1 g% <u>T. di Quici 42%</u>

VES 40 Colesterolo 190 g%

Markers neoplastici negativi Sideremia 21 g%

**ECOGRAFIA:** Epatomegalia, milza ridotta di volume. Non masse espansive.

RX CLISMA OPACO: negativo.

Si ripete quindi il **T. di Quick** : si conferma il dato alterato.

### SI IPOTIZZA UN MALASSORBIMENTO

Per cui esegue **EGDS con Bx.** della seconda porzione duodenale, che dimostrano:

#### SPRUE IN FASE FLORIDA

L'ulteriore rivalutazione anamnestica rivela che la moglie gli aveva imposto, per trattare l'iperuricemia, una dieta particolarmente ricca di farinacei, da circa 1 aa

### M.C.: PATOLOGIE ASSOCIATE

- Diabete mellito insulino-dipendente
- Tiroidite, epatite autoimmuni
- Sindrome di Sjögren
- Morbo di Addison
- Gastrite atrofica autoimmune
- Digiuno ileite ulcerativa, colite linfocitica
- Atrofia splenica
- Anemia emolitica autoimmune

La prevalenza di malattie autoimmuni è proporzionale al tempo di esposizione al glutine

# MALATTIA CELIACA: PATOLOGIE ASSOCIATE DERMATITE ERPETIFORME DI DUHRING





- Lesioni papulovescicolari pruriginose, simmetriche
- Sono presenti depositi di IgA a livello delle giunzioni epidermoidali
- La dieta aglutinata determina la regressione delle lesioni cutanee

## MALATTIA CELIACA: PATOLOGIE ASSOCIATE

### **COLITE LINFOCITICA**





LA MUCOSA DEL COLON E'
MACROSCOPICAMENTE
NORMALE

L'architettura della mucosa è conservata, ma è presente un importante infiltrato linfocitario superficiale

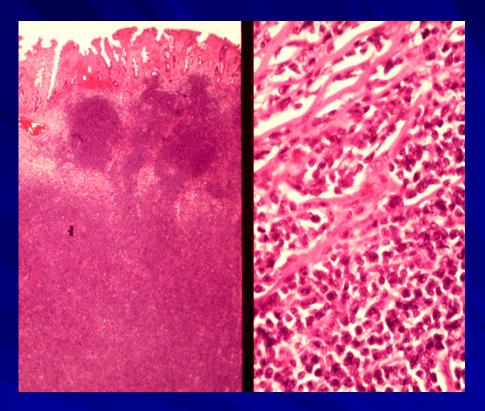
### MALATTIA CELIACA: COMPLICANZE

1. LINFOMA : varietà non-Hodkin a cellule T (più frequente nella M.C. non trattata e nelle forme refrattarie)



Clisma del tenue: si evidenzia una grossa massa mesenterica in fossa iliaca destra, che disloca e comprime l'ansa intestinale





Cellule tumorali infiltranti tutta la sottomucosa e la muscolare

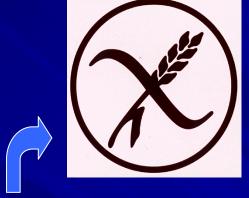
Cellule di linfoma linfoplasmocitoide infiltranti

# 2. ADENOCARCINOMI: ESOFAGO - STOMACO UTERO ed OVAIO

### MALATTIA CELIACA: TERAPIA

✓ TERAPIA DI SUPPORTO: nelle fasi floride e gravi

✓ DIETA AGLUTINATA: rigorosa e continua



<u>Evitare quindi</u>: frumento, orzo, segale, avena e cibi confezionati contenenti glutine

✓ AZATIOPRINA-CICLOSPORINA, STEROIDI: nelle forme refrattarie